

INVARIANZA IDRAULICA

L.R. 29/04/2015 n. 11 e s.m.i. (modif. da L.R. n. 6 del 29/04/2019) - D.P.Reg. 27/3/2018 n. 083/Pres

Il/La sottoscritto/a nato/a il

a (.....) Codice Fiscale

con studio in (.....) in P.zza/Via n.,

iscritto all'Albo / Ordine / Collegio della Provincia di al n.....,

in qualità di progettista delle opere edili della pratica edilizia, di cui la presente fa parte integrante in allegato, da eseguirsi sull'immobile

sito in Comune di, Via n.,

catastalmente distinto al Foglio n., mappale/i n.

dichiara che:

- 1) - l'intervento rientra nella casistica degli interventi non soggetti al principio dell'invarianza idraulica, poiché trattasi di opere:
- 1a) - da realizzarsi all'interno ovvero sulle superfici perimetrali di un edificio (es. aperture, isolamenti, ...);
 - 1b) - previste dall'art. 19bis (Principio dell'invarianza idraulica), comma 1bis, lett. a) della L.R. 11/2015 s.m.i. *"gli interventi edili eseguibili in attività di edilizia libera e gli interventi di nuova costruzione o ampliamento di edifici esistenti che comportino la realizzazione di nuova superficie impermeabile inferiore al 40 per cento dell'area oggetto di intervento e comunque non superiore a 500 metri quadrati complessivi; il limite massimo di 500 metri quadrati di superficie impermeabile trova applicazione anche nel caso di interventi che interessino più lotti ricadenti nel medesimo ambito di Piano attuativo ed eseguiti dal soggetto proponente il Piano o dal proprietario di più lotti"*;
 - 1c) - previste dall'art. 19bis (Principio dell'invarianza idraulica), comma 1bis, lett. b) della L.R. 11/2015 s.m.i. *"le coperture a verde ricoperte completamente da uno strato vegetale, dotate dei dispositivi idraulici individuati dal regolamento di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k)"*;
- 2 - l'intervento rientra nella casistica degli interventi soggetti al principio dell'invarianza idraulica e la trasformazione NON è significativa, pertanto **ASSEVERA che l'impatto della trasformazione è trascurabile in quanto:**
- 2a) - la Superficie di riferimento (S_{lotto}) è maggiore alla Superficie di riferimento minima ($S_{min}=500$ mq), quindi $S_{lotto} > 500$ mq, così come definita dall'art. 5 comma 3 lett. b) del Regolamento disposizioni per l'applicazione dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14 comma 1 lett. k) della L.R. n. 11 del 29/04/2015, e il coefficiente di afflusso medio ponderale Ψ_{medio} rimane costante oppure si riduce a seguito della trasformazione come dimostrato dalla verifica* del Coefficiente di afflusso Ψ , così come definito dall'art. 3 comma 1 lett. e) del Regolamento succitato;
→ **si allega lo studio di verifica del Coefficiente di afflusso Ψ** ;
 - 2b) - ai sensi dell'art. 5 comma 6 lett. c) lo scarico delle acque meteoriche provenienti dalla superficie trasformata e recapitato direttamente a mare o in laguna o altro corpo recettore (laghi bacini che non svolgono funzione anti piena) il cui livello idrico non risulta influenzato in modo apprezzabile dagli apporti meteorici;
- 3) - l'intervento rientra nella casistica degli interventi soggetti al principio dell'invarianza idraulica e la trasformazione è significativa;
→ **si allega lo studio di compatibilità idraulica.**

data

firma autografa o digitale

*Nota: i valori di riferimento dei **coefficienti di afflusso Ψ** da utilizzare nei metodi di calcolo sono riferiti alla tabella del punto 9 dell'Allegato 1 al 'Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque), approvato da D. P. Reg. 27 marzo 2018 n. 83.*